

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 1 all' 8 giugno 2014

Via Marconi,19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 1 giugno 2014

ASCENSIONE DEL SIGNORE - Solennità
(primo giorno della Tredicina di Sant'Antonio di Padova)



Il destino dell'uomo nuovo

San Luca ci ha lasciato due racconti dell'Ascensione, che presentano lo stesso avvenimento in una luce diversa: nel vangelo il racconto si presenta come *il finale glorioso della vita pubblica di Gesù*; negli Atti degli Apostoli (*prima lettura*) l'Ascensione è vista come *il punto di partenza dell'espansione missionaria della Chiesa*. L'Ascensione è la festa dell'umano. Con Gesù l'umanità fisica, carnale entra nel dominio totale con cui Dio fa tutte le cose. È Cristo che discende alla radice di tutto. È la festa del miracolo: un avvenimento che per sua forza richiama al mistero di Dio.

Per questo l'Ascensione è la festa dove tutto il Mistero si raccoglie e dove si raccoglie tutta l'evidenza delle cose. È una festa straordinaria e stranissima, dove tutti i volti di tutte le cose si danno convegno per gridare all'uomo ignaro, distratto, oscuro e "malviso", la luce di cui sono fatte; per ridargli il significato per cui lui è entrato in rapporto con ogni cosa, per urlargli il compito che ha nelle cose, la parte sua tra le cose. Perché tutto dipende da lui: tutte le cose sono state fatte per l'uomo.

Chiunque cerca di rendere testimonianza al Signore con la sua vita già fa parte del mistero della sua Ascensione, perché Cristo asceso al cielo è l'Uomo per cui tutto è fatto, l'Uomo che ha incominciato a prendere possesso delle cose del mondo.

SABATO 7 giugno 2014

7ª settimana di Pasqua

S. Maria ore 7.30 Tredicina di S. Antonio - S. Maria ore 8.00 - Lodi e S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva Intenzioni: +Zaina Vasco ore 18; +Ferrazzo Maria Vittoria.

LUNEDI' 2 giugno 2014

7ª settimana di Pasqua

S. Maria ore 7.30 Tredicina di S. Antonio
S. Maria ore 8.00 - Lodi e S. Messa
Sant'Angelo ore 17.30 Tredicina di S. Antonio
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Trigesimo di Marzotto Franco ore 18.00;
+Cordenons Luigi.

MARTEDI' 3 giugno 2014

Santi Carlo Lwanga e Compagni, martiri - Memoria

S. Maria ore 7.30 Tredicina di S. Antonio
S. Maria ore 8.00 - Lodi e S. Messa
Sant'Angelo ore 17.30 Tredicina di S. Antonio
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Perin Pietro e Bertolo Maria; +Milanese
Alba e Bruno; +Bozzer Maddalena ved. Ciani; Alla
Madonna p.g.r. +Fantozzi Pietro cel il 1/06

MERCOLEDI' 4 giugno 2014

7ª settimana di Pasqua

S. Maria ore 7.30 Tredicina di S. Antonio
S. Maria ore 8.00 - Lodi e S. Messa
Sant'Angelo ore 17.30 Tredicina di S. Antonio
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Alla Madonna per ringraziamento

GIOVEDI' 5 giugno 2014

S. Bonifacio, vescovo e martire - Memoria

S. Maria ore 7.30 Tredicina di S. Antonio
S. Maria ore 8.00 - Lodi e S. Messa
Sant'Angelo ore 17.30 Tredicina di S. Antonio
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +dell'Agnese Bruno e Pusiol Eugenio ed
Elisabetta.

VENERDI' 6 giugno 2014

Beato BERTRANDO vescovo - Memoria (Pr.Dioc.)

S. Maria ore 8.30 Tredicina di S. Antonio
S. Maria ore 9.00 - Lodi e S. Messa
Sant'Angelo ore 17.30 Tredicina di S. Antonio
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Truccolo Lodi e Bortolin Maria; Def.ti
famiglie Baraccetti e Canton; +Principe di Porcia;
+Cancian Gianni; 4º Ann di Feletto Irma.

DOMENICA 8 giugno 2014

DOMENICA DI PENTECOSTE - Solennità

Duomo ore 7.40 Lodi di Pentecoste

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, S. Messe

Duomo ore 12.00 S. Maria S. Messa e Battesimo di De Roia Lorenzo Cel d. Romano Zovatto

Duomo ore 17.30 Tredicina di S. Antonio, ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Pup Fortunato, Fantone Clorinda e cassese Domenico; Def.ti famiglia Santarossa Maria; Def.ti famiglie Corazza e Moras; +Piva Giovanni e Viol Santa; 1° Ann di Verardo Giuseppe; + Nastri Antonio.

VITA DELLA COMUNITA'

GREST 2014

Venerdì 6 alle ore 20.30 ci sarà la riunione con i genitori dei ragazzi del GREST per la presentazione del programma, delle attività e degli animatori. In quell'occasione si potrà anche pagare le quote d'iscrizione.

“Una fede autentica implica sempre un profondo desiderio di cambiare il mondo”: *così, scrive Papa Francesco nell'Esortazione apostolica Evangelii gaudium. Se anche noi cristiani ci tiriamo indietro dalle nostre responsabilità di testimoniare questo desiderio allora veniamo meno alla nostra fede. Per cui è un DOVERE MORALE andare a votare magari turandosi il naso ma si DEVE, anche per rispetto di chi con il sangue ci ha acquistato la libertà di votare e il suffragio universale! Don Daniele*

Divorzio breve: approvato dalla Camera, non dai minori

ROMA, 30 Maggio 2014 ([Zenit.org](http://www.zenit.org)) - È un'alleanza trasversale quella che ieri, in nome del diritto a sciogliere il matrimonio in tempi brevi, si è verificata alla Camera dei deputati. Quarant'anni dopo il referendum che confermò la legge Fortuna-Baslini del 1970 che disciplina separazioni e divorzi, i 381 sì dei parlamentari hanno ridotto i tempi a disposizione per una coppia sposata che vuole lasciarsi a 12 mesi in caso di contenzioso e a 6 mesi per le consensuali. **La soddisfazione per l'esito del voto è quasi unanime, attraversando le tre maggiori forze politiche del Paese: Partito Democratico, Forza Italia e Movimento 5 Stelle.** Poche le eccezioni. Nel Pd si registra quella di Giuseppe Fioroni, il quale ha giustificato la sua astensione dal voto spiegando che “l'istituto della famiglia ha necessità di essere sostenuto e rafforzato”. L'ex ministro dell'Istruzione ritiene che “il provvedimento avrebbe meritato una riflessione più ampia che coinvolgesse anche le politiche a sostegno della famiglia e dei minori che in ambito familiare sono sicuramente i più deboli”. A favore dei minori si era pronunciato anche Fabrizio Di Stefano, un altro “disubbidiente”, stavolta di Forza Italia. Il deputato “azzurro” aveva proposto un emendamento che - al pari delle proposte che erano state avanzate in Commissione Giustizia da Alessandro Pagano, del Nuovo Centrodestra - mirava a scorporare gli aspetti economici dal contenzioso tra i coniugi. In Forza Italia, l'altro voto negativo è giunto da Antonio Palmieri, che ha lasciato questa riflessione: “Il divorzio non va inteso come un diritto, ma come una extrema ratio, l'esito finale di un cammino volto a recuperare la rottura della coppia”. A favore della legge di cui sono relatori Alessandra Moretti (Pd) e Luca D'Alessandro (Fi) si sono espressi (pur con alcune riserve) anche i deputati di Fratelli d'Italia, mentre la Lega Nord ha disposto ai suoi rappresentanti di votare con “libertà di coscienza”. Tra i leghisti contrari, Massimiliano Fedriga, che ha commentato: “Questo testo spazza via una norma finalizzata alla possibile riconciliazione, e viene incontro a chi ha il preciso interesse a sancire la rottura del vincolo familiare”. **Compatti contro il divorzio breve si sono schierati i deputati di Nuovo Centrodestra, di Per l'Italia e dell'Unione di Centro.** A parlare, a nome dell'Udc, è Paola Binetti: “L'art. 29 della Costituzione dice chiaramente che la Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. È dunque chiaro che il parlamento debba lavorare a favore dell'unità della famiglia”. La deputata centrista contesta inoltre i tempi rapidissimi con cui il divorzio breve è stato licenziato: “Purtroppo la normativa per sciogliere il matrimonio è stata approvata velocemente, diversamente da quando arrivano Ddl a favore di politiche familiari, continuamente osteggiati, nonostante riguardino la conciliazione dei tempi casa/lavoro o gli incentivi per le famiglie numerose e per l'accesso ai giovani alla prima casa”. Tempi rapidi che Alessandro Pagano (Ncd) spiega con la diffusione di “quella cultura del soddisfacimento del desiderio” che porta a “infischiarci delle parti deboli preoccupandosi piuttosto di realizzare meri interessi egoistici”. Pagano reputa che l'alleanza trasversale tra le due parti dell'emiciclo debba produrre una “seria riflessione”. Nel Ncd “dobbiamo ancor più caratterizzarci per il nostro ruolo identitario - spiega -, di baluardo del ‘pensiero forte’ contro nuove e vecchie ideologie che minano i Valori legati alla famiglia, alla libertà di educazione, al rispetto della nostra Patria e delle nostre radici cristiane”. Ora il testo passerà al Senato, ove, vista la saldatura trasversale cui si è assistito alla Camera, è prevedibile che sarà approvato in tempi altrettanto brevi. Non demorde tuttavia Lucio Romano, capogruppo a Palazzo Madama di Per l'Italia. “Auspichiamo - ha detto il senatore - un impegno maggiore per la mediazione e la riconciliazione, oltre a concrete politiche a sostegno della famiglia. È necessario assicurare giusti tempi proprio al fine di superare conflitti familiari e tutelare i figli minori. È proprio quanto proporremo quando il provvedimento arriverà al Senato per la sua discussione”. **A non pensarla come Romano sono gli avvocati matrimonialisti, che hanno tutto l'interesse affinché le coppie che si lasciano aumentino. Invece i “piccoli” d'Europa, cioè i bambini, sembrano essere l'ultima preoccupazione degli alfiere del divorzio breve, nonostante gli psicologi rimarcano il “trauma pressoché insuperabile” dei figli di coppie che si lasciano.**

. Gian Ettore Gassani, presidente dell'Associazione degli avvocati matrimonialisti italiani (Ami), accoglie con giubilo la notizia dell'approvazione “flash” del divorzio breve alla Camera e pensa già al futuro, dichiarando che “urge una regolamentazione delle coppie di fatto etero ed omosessuali, perché l'Italia resta l'unico Paese tra i grandi d'Europa a mantenere un diritto di famiglia assolutamente conservatore”.